



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

CENTRO DI ATENEU  
PER I DIRITTI UMANI  
"ANTONIO PAPISCA"



# LO SPORT A TUTELA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA

## Analisi D'impatto Sull'attività Di Inter Campus Come Promotore Di Dialogo E Sviluppo

**Inter Campus**, progetto sociale di F.C. Internazionale, realizza interventi di cooperazione sociale flessibili e a lungo termine, in 30 paesi del mondo. Con il supporto di 250 operatori locali, utilizza il calcio come strumento sociale per restituire ogni anno a migliaia di bambine e bambini bisognosi tra i 6 e 13 anni di età il loro fondamentale **Diritto al Gioco**.

Nato nel 1997 come espressione dello spirito etico che contraddistingue il Club nerazzurro fin dalla sua fondazione, **Inter Campus** interviene in realtà disagiate, contribuendo alla loro riqualifica tramite lo sviluppo dei propri progetti e il supporto di iniziative locali coerenti, attraverso la diffusione dei valori sani dello sport, la formazione degli educatori, il coinvolgimento diretto delle famiglie e la distribuzione delle maglie nerazzurre, primo simbolo di appartenenza alla famiglia di Inter Campus.

### Introduzione al tema

L'azione responsabile è pratica diffusa all'interno di istituzioni, settore privato e società civile. In linea con le indicazioni dell'**Agenda ONU 2030**, molte grandi aziende, tra cui Club di calcio di qualsiasi categoria, stanno via via attivando progetti e iniziative a sostegno di uno sviluppo sostenibile, da un punto di vista umano, economico e ambientale. Inter si è da sempre dimostrata sensibile alla crescita delle comunità in cui opera, e in particolare attenta ai Diritti dell'Infanzia.

L'agire etico, oltre che necessario, è oggi prerequisito per azioni di cooperazione pubblico-privato, così come elemento di dialogo positivo con i cittadini. L'evoluzione della responsabilità sociale, di cui i colori nerazzurri vogliono essere pionieri, ha posto una nuova sfida che Inter Campus ha deciso di cogliere: quella della misurazione e dell'analisi dei risultati.

Mancando una letteratura omogenea sulla valutazione d'impatto applicata allo sport per il sociale, Inter Campus ha coinvolto il **Centro di Ateneo per i Diritti Umani dell'Università degli Studi di Padova**, per sviluppare una ricerca specifica sull'efficacia del progetto rispetto agli obiettivi: prevenzione, inclusione ed educazione, secondo quanto emerso dalle investigazioni preliminari.

Sono stati individuati 6 paesi campione, secondo un principio di rappresentanza geografica, contestualità socio-culturale e finalità d'intervento, nei quali bambini, famiglie, educatori e referenti locali hanno espresso la loro opinione sul progetto, in qualità di beneficiari diretti o attori privilegiati. A seguito di migliaia di questionari, focus group e interviste, realizzati in **Angola, Bosnia Erzegovina, Cambogia, Colombia, Messico e Israele e Palestina**, Inter Campus ha sviluppato una nuova consapevolezza sulle esigenze reali dei bambini, un maggior senso di appartenenza da parte delle comunità ospitanti e una profondità d'azione senza precedenti, che vuole porre sempre più in relazione la metodologia sportiva con le necessità sociali dei minori.

## Obiettivo

L'analisi, di natura esplorativa, si è basata su raccolta dati e trascrizione, con un triplice obiettivo:

- **Indagare**, in maniera scientifica e puntuale, la soddisfazione dei bisogni dei bambini, così da declinare l'intervento in modo più specifico, aderendo sempre più alle esigenze socio-attitudinali manifestate in fase di raccolta dati;
- **Valutare** l'intervento di Inter Campus rispetto agli obiettivi sociali (prevenzione, inclusione, educazione), l'impatto sulle comunità e l'efficacia degli strumenti quali il gioco, lo sport e il calcio;
- **Esplorare** ambiti ancora poco conosciuti, delineando ulteriori standard di Responsabilità Sociale a beneficio dell'intero movimento calcistico e sportivo.

## Background

La **Dichiarazione Universale sui Diritti dell'Umanità**, riconosce a ciascun essere umano, senza distinzione di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di ogni altra opinione, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di ogni altra circostanza equità di trattamento e pari dignità.

In particolare la **Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza** riconosce ad ogni bambino e bambina il diritto al Gioco, oltre alla tutela del benessere sociale, spirituale e morale nonché della sua salute fisica e mentale.

Nella Dichiarazione che precede l'enunciazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 2015 si afferma che lo sport è un attore importante per lo sviluppo sostenibile e per la realizzazione della pace positiva.

La **Carta internazionale per l'educazione fisica, l'attività fisica e lo sport**, promossa da UNESCO, adottata dalla Conferenza generale nel 1978 e rivista nel 2015, afferma infine che la pratica dell'educazione fisica è un diritto umano fondamentale, che la diversità culturale nello sport costituisce parte del patrimonio immateriale dell'umanità e che lo sport rappresenta uno strumento per favorire la partecipazione dei giovani, la solidarietà, la comprensione reciproca e il rispetto per l'integrità e la dignità di ogni essere umano. Il documento precisa altresì come lo sport dovrebbe essere utilizzato per favorire la pace, lo sviluppo umano e la prevenzione dei conflitti.

